

## ALFONSO GIORDANO.

L'anno 1134 ALFONSO GIORDANO conte di Tolosa s'impadronì dopo morto Aymeri II della città di Narbonna come feudatario immediato tanto come protettore della giovine Ermengarde e di sua sorella, quanto colla mira di unire quella viscontea al suo dominio; ma nel 1143 la restituì alla maggiore di quelle due principesse.

## ERMENGARDE.

L'anno 1143 ERMENGARDE primogenita d'Aymeri II maritata l'11 ottobre 1142 con Alfonso signore spagnuolo, di cui non si sa il casato, rientrò al possesso della viscontea di Narbonna per la cessione a lei fatta da Alfonso Giordano conte di Tolosa. Perduto circa l'anno 1145 il suo sposo si rimaritò con Bernardo di Anduse, e nel 1148 la si vede alla testa delle sue truppe all'assedio di Tortosa intrapreso contro i Saraceni da Raimondo Berengario IV. L'anno 1155 ella si trovava a Montpellier quando vi passava il re Luigi il Giovine ritornando da San-Jacopo e rinunciò in sua presenza allo spoglio degli arcivescovi di Narbonna e fece omaggio a Pietro che teneva allora quella sedia. Nel 1162 ella andò incontro a papa Alessandro III a Montpellier e gli rese i suoi omaggi come a legittimo pontefice. Nel 1163 si fece autorizzare dal re Luigi il Giovine ad esercitar la giustizia da se medesima benchè le leggi romane, che erano allora esattamente osservate nella provincia, il vietassero alle femmine. » Ma senza ricorrere all'autorità del re, » dice lo storico di Linguadoca, ella poteva seguire l'esempio di molte contesse o viscontesse del paese che per lo innanzi aveano presieduto a diversi placiti e in tal guisa » fondarsi sopra un' usanza già stabilita con cui era stato » in ciò derogato al diritto romano ». L'anno 1167 ella concluse un trattato di commercio coi Genovesi allora in guerra contro i Pisani. La repubblica di Genova che avea perduto la protezione del conte di Tolosa pel traffico che